

Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA

Art.28 D.Lgs.152/2006

Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità
dello Sviluppo

Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 Roma

Fax 06/57225994

PEC cress@pec.minambiente.it

**Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:
Soprintendenze Archeologica Belle Arti e Paesaggio della
Basilicata**

Via dell'Elettronica 7

85100 Potenza

Regione Basilicata

Via Vincenzo Verrastro, 5

85100 Potenza

Comune di Melfi

Piazza Pasquale Festa Campanile

85025 Melfi PZ

OGGETTO: Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 0000045 del 14/02/2020 ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di modifica della centrale termoelettrica ex BGIP di San Nicola di Melfi (PZ)

Il/La sottoscritto/a

Michele Molinari

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

Metaenergiaproduzione Srl

con sede legale in:

Roma (RM) 00187 Via Barberini, 86

tel: 06.42011761 fax: 06.42011568 PEC: metaenergiaproduzione@legalmail.it

richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione n.	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA	Ente di cui si avvale l'Autorità competente per la verifica di ottemperanza (art.28 c.2 D.Lgs.152/2006)	Ente coinvolto nell'attuazione delle prescrizioni, ruolo e attività di competenza
1 – Parere favorevole MIBACT del 19/11/2019 Art. 3 VIA n. 0000045 del 14/02/2020	Comunicare con congruo anticipo l'inizio delle attività al fine di organizzare l'esecuzione dei saggi preventivi e la sorveglianza dei lavori ai seguenti indirizzi: mba-sabapbas@mailcert.beniculturali.it ; sabapbas.archeopz@beniculturali.it , comunicando il nominativo dell'archeologo da incaricare per la sorveglianza in possesso di idonei requisiti, il cui curriculum vitae dovrà essere preventivamente sottoposto al vaglio di questa Soprintendenza, con cui concordare le modalità di intervento e gli standard di documentazione da produrre durante le attività di scavo.	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo: Soprintendenze Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata	
2 - Parere favorevole MIBACT del 19/11/2019 Art. 3 VIA n. 0000045 del 14/02/2020	Esecuzione ai sensi dell'art. 25, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 sull'intero spazio occupato dalla Centrale Termoelettrica ex-BGIP di indagini geognostiche a carotaggio continuo con campionamento terreni e lettura stratigrafica archeologica, mediante operazioni preventive di scavo da concordare con la competente Soprintendenza Archeologia Beni Culturali e Paesaggio della Basilicata.	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo: Soprintendenze Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata	
3 - Parere favorevole MIBACT del 19/11/2019 Art. 3 VIA n. 0000045 del 14/02/2020	Tutte le operazioni di scavo e movimento terra (carotaggi e cavidotto) dovranno essere eseguite sotto la sorveglianza dell'archeologo incaricato; qualora nel corso dei lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi dell'art. 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, i lavori dovranno immediatamente essere sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione alla Soprintendenza che si riserva di chiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione, ad opera di ditta specializzata in possesso di iscrizione SOA per la categoria OS25, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico.	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo: Soprintendenze Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata	
5 - Parere favorevole MIBACT del 19/11/2019 Art. 3 VIA n. 0000045 del 14/02/2020	Al fine di inserire correttamente il progetto nel contesto produttivo si elabori uno studio che, al fine di minimizzare l'impatto visivo dell'impianto sul paesaggio ed in particolare quello dei camini di altezza 30 m, definisca, anche mediante l'ausilio di un piano del colore con gradazione delle tonalità dei verdi e dei grigi, in analogia a quanto già realizzato per i pannelli di rivestimento del limitrofo complesso dell'inceneritore di rifiuti, specifici accorgimenti progettuali ed adeguati materiali e finiture per il prospetto (calcestruzzo, pannelli di rivestimento, scossaline, lamiera grecata in acciaio, etc.).	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo: Soprintendenze Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata	
6 - Parere favorevole MIBACT del 19/11/2019 Art. 3 VIA n. 0000045 del 14/02/2020	Mitigare l'impatto visivo relativo alla vista da S-O mediante la progettazione di un boschetto di connessione ecologica e di mascheramento fitto quanto possibile, da realizzarsi lungo il confine del lotto del sito produttivo (lati NO-SO-SE), e consistente in specie autoctone arboree (tipo pino marittimo), arbustive ed erbacee.	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo: Soprintendenze Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata	
1 – Parere CTVIA n. 3115 del 06/09/2019 Art. 2 VIA n. 0000045 del 14/02/2020	In fase progettazione esecutiva, il proponente dovrà confermare che la realizzazione del progetto (Centrale + elettrodotta) di cui trattasi non interferirà con le attività di cantierizzazione in corso e tantomeno, con le successive eventuali opere di bonifica, all'atto dell'avanzamento dell'approfondimento progettuale e dei lavori, anche mediante caratterizzazioni integrative dei suoli e della falda, ove necessarie. Il Proponente dovrà altresì specificare come le modalità costruttive delle fondazioni profonde possano escludere qualsiasi interferenza con la falda.	MATTM	Regione Basilicata
2 - Parere CTVIA n. 3115 del 06/09/2019	Il Proponente dovrà predisporre un piano di monitoraggio specifico per la fase di cantiere che includa le responsabilità e risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio. Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà prevedere adeguati interventi di mitigazione degli impatti	MATTM	

Art. 2 VIA n. 0000045 del 14/02/2020	arrecati nel caso si evidenziassero situazioni di non conformità o impatti non preventivati (ad esempio impatti sull'ambiente acustico).		
6 - Parere CT VIA n. 3115 del 06/09/2019 Art. 2 VIA n. 0000045 del 14/02/2020	6 - Il Proponente dovrà presentare un piano di caratterizzazione che preveda, tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase e in particolare che: - in corrispondenza delle fasi di scavo e movimentazione terre, siano previsti tutti gli accorgimenti tecnici nonché di gestione del cantiere atti a ridurre la produzione e propagazione di polveri. A tal fine il proponente dovrà inserire all'interno dei capitolati di appalto apposite specifiche atte a garantire: a) una costante bagnatura (con rete di irrigatori mobili e/o con autocisterna) delle piste di cantiere e delle strade utilizzate, pavimentate e non; b) una costante bagnatura (con rete di irrigatori mobili e/o con autocisterna) delle aree interessate da movimentazione terreno dei cumuli di materiale stoccati nelle aree di cantiere; c) il lavaggio delle ruote dei mezzi pesanti all'uscita delle aree di cantiere mediante idonei dispositivi e la chiusura dei cassoni degli autocarri utilizzati per il trasporto dei materiali polverulenti con teli protettivi. - siano previsti tutti gli accorgimenti tecnici nonché di gestione del cantiere atti a prevenire l'interferenza con qualsiasi attività di bonifica in corso o pianificata su suoli o falda.	MATTM	Regione Basilicata
7- Parere CT VIA n. 3115 del 06/09/2019 Art. 2 VIA n. 0000045 del 14/02/2020	Con riferimento ai ripristini vegetazionali, nel SIA si afferma più volte che il Proponente effettuerà dei generici ripristini vegetazionali. Si richiede che vengano descritte, in modo più dettagliato le tecniche di ripristino per singolo intervento delle aree dei micro-cantieri e delle piste di accesso, specificando anche le essenze utilizzate nei diversi ambiti per i ripristini vegetazionali. La descrizione deve altresì evidenziare le tecniche messe in atto qualora vengano interferiti terreni coltivati.	MATTM	Regione Basilicata, Comune di Melfi

Si trasmette in allegato alla presente:

- 1) Nota n. 11165 del 02-12-2020 - MIBACT Potenza
- 2) Note archeologiche_sezioni geologiche
- 3) Relazione_Sezioni_Geolitologiche_Metaenergia_Produzione_srl_10-2020
- 4) R003 1667854PPI V00_PrMiBACT5_ins_pae
- 5) R002 1667854PPI V00_PrCTVIA7_MiBACT6_vegetazione
- 6) Relazione tecnica PrCTVIA1
- 7) R001 1667854PPI V00_PrCTVIA2_PMA Cantiere
- 8) Abbattimento polveri_Cantiere MELFI

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) la documentazione trasmessa con la presente.

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PADES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome Chiara La Starza

Telefono 320.7667500 Fax 06.42011568 E-mail c.lastarza@metaenergia.it